

Verbale della riunione del Comitato per la Gestione del 2 aprile 2013

Addì 2 aprile, alle ore 16,30, presso la sede della Fondazione SLALA in Alessandria, Via San Lorenzo 21 (Palazzo del Monferrato), si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Comitato per la Gestione della Fondazione medesima per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Esame bozza di rendiconto dell'esercizio 2012;
2. Situazione finanziaria della Fondazione;
3. Provvedimenti conseguenti al mancato riconoscimento dei rimborso della Fondazione SLALA da parte di alcuni Enti sostenitori;
4. Discussione e determinazioni per copertura e ripartizione costi gestionali della Fondazione per l'esercizio 2013;
5. Proposta di messa in liquidazione della Fondazione;
6. Pratiche amministrative.

Sono presenti i Signori:

Alessandro Repetto

Presidente

Luciano Pasquale

Componente

Assiste in teleconferenza, previa identificazione, il Componente del Comitato per la Gestione Piero Martinotti

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti i Revisori effettivi Elio Brancolini e Ottavio Scorza Azzarà, mentre assiste in teleconferenza, previa identificazione, il Presidente del Collegio Lorenzo De Angelis.

Partecipano alla riunione, con il consenso dei presenti, il Direttore della Fondazione Antonino Andronico e la commercialista Michela Ivaldi.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente Alessandro Repetto il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto.

1. Esame bozza di rendiconto dell'esercizio 2012

Introducendo la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente chiede al Direttore di illustrare il progetto di rendiconto della Fondazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 che salda con un disavanzo di € 121.423,47 e che viene consegnato a tutti i presenti.

Il Direttore evidenzia che, come già avvenuto nell'esercizio precedente, a fronte dei crediti verso gli Enti che hanno dichiarato di non sentirsi onerati dalle quote dei contributi destinati alla copertura dei costi di gestione e ad essi rispettivamente richiesti è stato stanziato un accantonamento per l'intero importo di dette quote – di € 232.261,70 – il cui saldo, alla data del 31 dicembre 2012, ammonta a complessivi € 424.857,70. Tale accantonamento, evidenzia il Direttore, ha determinato il risultato negativo dell'esercizio, malgrado sia stata garantita un'ulteriore contrazione delle spese di gestione ordinaria della Fondazione.

Udita la relazione del Direttore, segue un'esauriente discussione al termine della quale il Comitato per la Gestione all'unanimità

delibera

di approvare il progetto di rendiconto dell'esercizio 2012, così come sopra illustrato, conferendo al Presidente ogni più ampio potere, nessuno escluso od eccettuato, per apportare allo stesso progetto le modifiche di natura formale che dovessero rendersi necessarie prima della presentazione al Consiglio Generale.

2. Situazione finanziaria della Fondazione

Il Presidente informa i presenti che, al 31 marzo 2013, il saldo del conto corrente intestato alla Fondazione SLALA acceso presso la Banca di Legnano (già Cassa di Risparmio di Alessandria) ammonta ad € 293.684,96 e che, secondo una previsione dei flussi di cassa, tale dotazione finanziaria consentirà alla Fondazione di far fronte agli impegni assunti almeno fino a tutto il 31 dicembre 2013.

Il Comitato prende atto della situazione finanziaria della Fondazione, così come illustrata dal Presidente.

3. Provvedimenti conseguenti al mancato riconoscimento dei rimborso della Fondazione SLALA da parte di alcuni Enti sostenitori

Il Direttore, su invito del Presidente, illustra il dettaglio dei crediti verso gli Enti fondatori, ammontanti complessivamente ad € 559.057,70, di cui € 126.000,00 per crediti per i quali taluni dei suddetti Enti hanno riconosciuto la debenza, ed € 433.057,70 per crediti per i quali invece altri Enti hanno dichiarato di non sentirsi onerati. Tra questi ultimi si evidenziano la posizione della Regione Piemonte, il cui debito verso SLALA ammonta ad € 114.271,00, e quella della Camera di Commercio di Genova, che ha autonomamente ritenuto di ridurre il proprio contributo dai precedenti € 10.000,00 ad € 1.800,00 per ciascuno degli anni 2011 e 2012.

Il Presidente evidenzia che alle delibere di determinazione delle contribuzioni richieste ai vari Enti hanno concorso i membri degli Organi della Fondazione designati dagli Enti stessi, e che le contribuzioni di ciascuno di questi sono state espressamente richieste ai prefati Enti, senza che questi esprimessero in alcun modo una volontà diversa dall'adempimento. Per tale motivo egli ritiene doveroso procedere senza indugio al tentativo di recupero di tali contribuzioni, se necessario anche attraverso azioni legali. Il Presidente evidenzia infine che l'origine pubblica delle risorse a disposizione della Fondazione impone la massima attenzione nella gestione del patrimonio di questa.

Il Consigliere Martinotti ritiene difficilmente giustificabile l'atteggiamento di alcuni

Enti che hanno ritenuto di mutare la volontà di sostenere SLALA espressa in precedenza.

Il Prof. De Angelis, con riferimento agli Enti che hanno dichiarato la volontà di cessare il proprio sostegno a SLALA, ricorda l'impossibilità di recedere da una Fondazione, nella quale gli Enti sostenitori non detengono alcuna partecipazione al fondo patrimonio, pur essendosi dichiarati in precedenza disponibili a sostenerne le spese di funzionamento; l'unica possibilità per tali Enti di cessare i rapporti con la Fondazione è quello di interrompere il sostegno finanziario alla stessa.

A questo punto il Presidente, con il consenso dei presenti, propone di anticipare la discussione del punto 5) all'ordine del giorno.

5. Proposta di messa in liquidazione della Fondazione

Il Presidente comunica che il fallimento dei recenti tentativi di individuare soggetti interessati al sostegno finanziario della Fondazione SLALA al fine di dare continuità all'attività di questa, nonché le difficoltà legate al mancato versamento o riconoscimento delle contribuzioni da parte degli Enti fondatori, impone di compiere scelte precise in merito al futuro della Fondazione al fine di non comprometterne il patrimonio. Inoltre – egli prosegue – la situazione creditoria verso gli Enti sostenitori in precedenza evidenziata dimostra il mancato interesse di questi al sostegno alla Fondazione e ritiene che tale situazione possa essere indice dell'intervenuta impossibilità di SLALA di perseguire fruttuosamente gli scopi propri di tale Fondazione.

Il Presidente ritiene pertanto che debba essere attentamente valutata l'eventualità di porre in liquidazione la Fondazione.

Sull'argomento interviene il Prof. De Angelis per invitare la Direzione della Fondazione a prendere contatto con la Prefettura di Alessandria al fine di concordare con gli Uffici competenti di questa la procedura più corretta per l'eventuale messa in liquidazione della Fondazione.

Il Presidente Repetto condivide quanto ipotizzato dal Prof. De Angelis e comunica che

contatterà al più presto il Prefetto di Alessandria.

Il Consigliere Pasquale si dichiara d'accordo ed evidenzia le recenti divisioni tra gli Enti fondatori di SLALA in merito alla realizzazione del Terzo Valico, che rappresentano a suo parere un indice fortissimo dello svuotamento di obiettivi della Fondazione e di impossibilità di questa di proseguire la propria attività.

Il Prof. De Angelis ricorda che la liquidazione rappresenta una fase della vita di una persona giuridica, che non determinerà la cessazione immediata della Fondazione: pertanto, se nel corso della fase liquidatoria le condizioni dovessero mutare, la liquidazione potrebbe anche essere revocata.

Il Comitato, all'unanimità concorda sull'opportunità di valutare l'ipotesi della messa in liquidazione della Fondazione, e conferisce allo scopo ogni più ampio mandato, nessuno escluso od eccettuato, al Presidente e al Direttore per avviare i contatti con la Prefettura di Alessandria.

4. Discussione e determinazioni per copertura e ripartizione costi gestionali della Fondazione per l'esercizio 2013;

Il Presidente illustra agli astanti il progetto di budget per l'esercizio 2013, consegnato ai presenti unitamente al progetto di rendiconto.

In particolare, egli evidenzia che, come già avvenuto per il decorso esercizio, nella redazione di tale progetto è stata prestata particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione della Fondazione, il cui ammontare previsto per l'esercizio in corso, di € 189.739,00 – di cui € 27.100 riferibili allo sviluppo del progetto “Mos24” – è inferiore di € 33.105,00 rispetto al budget del 2012. Tale riduzione è stata resa possibile grazie ad un'attenta analisi dei costi gestionali della Fondazione avviata negli esercizi precedenti e proseguita anche in quello in corso. Egli ritiene, anche in considerazione di quanto in precedenza illustrato e discusso, che sarà necessario sottoporre al Consiglio Generale l'approvazione del *budget* per l'esercizio 2013, e la conseguente richiesta di contribuzione agli Enti fondatori.

Segue quindi un'approfondita discussione, al termine della quale il Comitato, all'unanimità,

delibera

di approvare il *budget*, come in precedenza illustrato dal Presidente, nel complessivo ammontare di € 189.739,00, e di demandare al Consiglio Generale il compito di determinare la ripartizione dei contributi a carico degli Enti sostenitori della Fondazione SLALA.

In conseguenza della delibera testè assunta dal Comitato per la Gestione, i costi della gestione corrente dell'esercizio 2013 vengono unanimemente determinati come segue (valori in Euro):

Costi di gestione 2013

Voce di costo	Budget 2013
Materiali di consumo	1.500
Moduli, stampati, cancelleria	1.000
Telefoniche, fax	500
Spese postali e di recapito	700
Affitti, canoni, noleggio, costi per nuova sede	10.200
Assicurazioni	4.600
Compenso Collegio dei Revisori	28.600
Servizi amministrativi e per il personale	39.145
Mostre, fiere, pubblicità e comunicazione	1.000
Costo personale a struttura	83.481
Spese viaggio	4.500
Oneri bancari	1.000
Imposte	1.500
Ammortamenti	2.013
Imprevisti	10.000
TOTALE	189.739

6. Pratiche amministrative.

Non vi sono altre pratiche da trattare.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 17.45, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente

(Alessandro Repetto)

Il Segretario

(Marco Mortara Crovetto)